Fondazione Vodafone Italia

Bilancio

al 31 marzo 2019

RELAZIONE DI MISSIONE BILANCIO 2018/2019

MISSION STATEMENT

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità di utilità e solidarietà sociale nei seguenti settori:

- assistenza alle categorie sociali deboli;
- tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente;
- tutela, valorizzazione e promozione dei beni e delle attività di interesse artistico, storico e culturale;
- riduzione del divario culturale, sociale e tecnologico relativo all'uso di nuove tecnologie.

OBIETTIVI E AMBITI DI INTERVENTO

La Fondazione nasce con l'obiettivo di:

• raggiungere finalità di utilità e solidarietà sociale e **utilizzare e sviluppare sistemi** cd. **"digital telco"**, mettendo a disposizione l'esperienza maturata negli ambiti della comunicazione dalla azienda fondatrice,

•**promuovere il più ampio coinvolgimento della comunità,** a partire dai dipendenti e Clienti Vodafone.

•dedicare le risorse per:

- **sviluppare tecnologie** che aiutino a superare disagi e proteggere le persone in difficoltà, come anche superare le barriere digitali (fra generazioni, nella gestione degli enti non profit, ecc.);
- **sostenere le imprese sociali,** anche trasferendo competenze manageriali a vantaggio delle organizzazioni e progetti finanziati;
- **sostenere situazioni di emergenza** conseguenti a calamità naturali quali ad esempio il terremoto;
- **promuovere l'attenzione, il sostegno e la raccolta fondi** per progetti di utilità sociale significativi.

STORIA DELLA FONDAZIONE

Fondazione Vodafone Italia nasce nel 2002 dalla volontà dell'azienda Vodafone Italia di creare un ente autonomo ed indipendente, dedicato esclusivamente al compimento di attività di servizio e solidarietà sociale a favore della comunità nazionale, con particolare riguardo ai soggetti in situazioni più disagiate. Nel tempo ha acquisito un proprio ruolo propositivo nel mondo No Profit anche promuovendo progetti e attività sia autonomamente sia in partnership con soggetti terzi, nei quali le tecnologie più innovative vengono utilizzate per rispondere ai bisogni emergenti.

Nella tabella di seguito vengono riepilogati i principali progetti promossi dalla nascita della fondazione e l'ammontare di fondi veicolati dalla Fondazione per via diretta o per tramite di Vodafone Italia SpA.

Anno	Evoluzione	Fondi impegnati	Progetti
02/03	Nasce Fondazione Vodafone Italia	€ 1,300,000	11
03/04	Primi passi	€ 2,170,900	13
04/05	Completa autonomia di gestione	€ 6,806,225	34
05/06	Orientamento al sociale	€ 6,585,964	50
06/07	Da un atteggiamento reactive nei confronti del Terzo settore a un atteggiamento proactive	€ 7,031,574	48
07/08	Riflessione sul ruolo della fondazione e consolidamento delle reti di solidarietà	€ 7,506,718	48
08/09	All'insegna del new mission statement	€ 6,960,442	34
09/10	Nuove iniziative di coinvolgimento stakeholder (clienti e dipendenti)	€ 7,607,168	47
10/11	Nuove iniziative di coinvolgimento stakeholder (clienti e dipendenti)	€ 6,995,197	37
11/12	Utilizzo della tecnologia al servizio della collettività e nuovi strumenti di finanziamento	€ 7,755,654	30
12/13	Utilizzo della tecnologia al servizio della collettività e nuovi strumenti di finanziamento	€ 7,881,320	21
13/14	Tecnologie, imprese sociali, matching grant	€ 6,120,843	19
14/15	Insieme a scuola di internet, Think for social, Costruire l'impresa sociale	€ 4,434,242	12
15/16	Digital for social, World of Difference, Ricarica Insieme, Bilancio partecipato	€ 5,114,248	12
16/17	OSO Ogni sport oltre, Progetto terremoto, Progetto immigrazione	€ 5,110,836	12
17/18	OSO Ogni sport oltre, DreamLab, Progetto Terremoto, Progetto immigrazione	€ 5,698,647	14
18/19	OSO Ogni sport oltre, DreamLab, Bright Sky, Progetto Health	€ 3,718,340	15

CARATTERISTICHE DELLA FONDAZIONE

Fondazione Vodafone Italia è **fondazione di impresa multiscopo** in quanto focalizza la propria attività su diverse tematiche e settori, definiti sulla base dei bisogni prioritari del Paese.

L'essere **fondazione di impresa** non identifica soltanto l'origine e le modalità di finanziamento dell'ente, ma per Fondazione Vodafone Italia è la caratteristica da cui far discendere un approccio concreto e pragmatico che guarda ai risultati e ne qualifica l'attività, senza perdere di vista i valori, nell'ambito di una visione strategica di lungo periodo.
Significa ricerca dell'efficienza, perseguimento di obiettivi annuali e managerialità di gestione da trasferire anche ai progetti e alle organizzazioni non profit finanziate.

La Fondazione persegue le proprie finalità mediante le seguenti **modalità operative:**

a) assegnazione di contributi a fondo perduto a progetti e iniziative (programmi di erogazione) prevalentemente in collaborazione con altri soggetti, al fine anche di favorire lo sviluppo del territorio e la sinergia tra i vari operatori della società civile;
b) realizzazione di propri programmi e attività; ed infine, in alcuni casi, mediante
c) la concessione di finanziamenti a soggetti tradizionalmente non bancabili, in partnership con istituti finanziari e/o bancari di primo piano.

La Fondazione svolge la propria attività nell'ambito territoriale nazionale e non può effettuare interventi di rilievo internazionale.

RISORSE

La Fondazione trae le proprie risorse principalmente da:

- Vodafone Italia S.p.A.;
- Vodafone Group Foundation (Fondazione con sede in Gran Bretagna);
- campagne raccolta fondi.

ORGANI

L'assetto organizzativo della Fondazione Vodafone Italia, come previsto dallo Statuto, rispecchia uno schema consolidato con la presenza di un organo di gestione, di un organo di controllo e di un organo qualificato di consulenza scientifica. I poteri di gestione di Fondazione sono attribuiti al Consiglio di Amministrazione che elegge tra i suoi membri il Presidente. Il Presidente ha la

rappresentanza legale e compiti di coordinamento e vigilanza sul buon andamento della gestione. La gestione operativa della Fondazione, su delega del Consiglio di Amministrazione, è affidata al Consigliere Delegato, al quale spetta il compito di formulare la proposta dei programmi strategici ed operativi, attuare, in qualità di legale rappresentante, le delibere del Consiglio di Amministrazione, ed infine redigere la proposta di bilancio consuntivo e preventivo. I membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Vodafone Italia sono nominati da Vodafone Italia S.p.A. Il controllo di gestione è attribuito al Collegio dei Revisori il quale, nella funzione di controllo contabile, è affiancato da una società di revisione, cui spetta anche la certificazione del bilancio.

Vodafone Italia S.p.A. può, altresì, nominare un Presidente Onorario con diritto di partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto e senza che la sua presenza sia da computarsi ai fini del raggiungimento dei quorum costitutivo e deliberativi.

Presidente

Il Presidente, legale rappresentante della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione assicurandone il corretto ed efficace funzionamento.

Il Presidente in carica è Donatella Isaia.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, organo direttivo della Fondazione, approva le direttive generali che disciplinano le erogazioni, le attività, i criteri e le priorità delle iniziative della Fondazione, il programma annuale di attività della Fondazione, il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo.
Oltre al Presidente è composto da:

Maria Cristina Ferradini (consigliere delegato)
Silvia De Blasio
Alessandra Antonelli
Gianluca Marini
Fabrizio Salvatore
Sabrina Casalta

Consigliere Delegato

Il Consigliere Delegato formula la proposta dei programmi strategici ed operativi della Fondazione, ne segue lo svolgimento e la realizzazione e controlla i risultati; attua in qualità di legale rappresentante le delibere del Consiglio di Amministrazione; redige la proposta di bilancio preventivo e consuntivo.
Il Consigliere Delegato inoltre cura la gestione dei programmi di attività della Fondazione ed è responsabile del buon andamento dell'amministrazione; dirige e coordina le attività, gli uffici della Fondazione ed il relativo personale.
Il Consigliere Delegato in carica è Maria Cristina Ferradini.

Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori deve vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e verificare l'amministrazione della fondazione, nonché l'assetto organizzativo e contabile. Si occupa del controllo contabile, salvo che questo venga affidato ad un Revisore esterno nominato dal Consiglio di Amministrazione.
È composto da:

Giuseppe Zingaro (presidente)
Francesca Melani

Per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione ha incaricato la società di revisione PWC S.p.A. di effettuare una revisione contabile volontaria del bilancio di esercizio.

Organo di Vigilanza

Con l'adozione del nuovo Modello Organizzativo ex D. Lgs 231/01, il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Organismo di Vigilanza (di seguito anche "OdV") con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello, munito dei necessari poteri e disponibilità economiche per svolgere il proprio incarico in modo indipendente.

L'Organo di Vigilanza è composto da tre membri. I membri pro tempore sono Giuseppe ZINGARO (Presidente), Pietro PISANELLI e Filippo GALLUCCIO. Come previsto dall'Articolo 7, del Capitolo 2 del Modello, il Consiglio è chiamato a fornire all'OdV mezzi adeguati a consentirne il funzionamento ordinario.
Tale dotazione di spesa non comprende i compensi che si propone siano attribuiti ai membri dell'OdV in ragione dell'incarico. L'OdV potrà avvalersi dell'ausilio di tutte le strutture della Società, nonché di consulenti esterni.

Comitato Scientifico

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha nominato un Comitato Scientifico composto da membri scelti fra qualificati esponenti del mondo scientifico, accademico, culturale e della società civile con il compito di fornire pareri e formulare proposte in ordine ai programmi e alle attività della Fondazione.
È composto da:

Antonio Bernardi politico italiano, coordinatore del Comitato Scientifico, già Presidente di Fondazione Vodafone;

Alex Zanardi pilota automobilistico, para ciclista e conduttore televisivo italiano, già Presidente Fondazione Vodafone Italia;

Simonetta Matone magistrato, Capo Dipartimento per gli Affari di Giustizia;

Juan Carlos De Martin ingegnere, accademico ed editorialista italiano nato in Argentina da famiglia italiana;

Paola Severino giurista e accademica, già Ministro della Giustizia;

Luciano Violante docente e politico italiano, già Presidente della Commissione Parlamentare Antimafia (dal ’92 al ’94) e della Camera dei Deputati (dal ’96 al ‘01).

Elita Schillaci professore ordinario di Economia e Gestione delle imprese presso l’Università degli Studi di Catania.

Staff della Fondazione

Attualmente è costituito da una risorsa dedicata e tre risorse a supporto.

La Fondazione si avvale anche della consulenza e del supporto di diverse aree della società sulla base di un contratto di servizio. Si occupa di: analisi e studi, progetti ed iniziative, gestione operativa ed amministrativa, coordinamento con comunicazione interna ed esterna.

ATTIVITÀ APRILE 2018 - MARZO 2019

SEDUTE CDA E COMITATO SCIENTIFICO

Nel corso dell’esercizio ci sono state tre sedute del Comitato Scientifico e quattro sedute del Consiglio di Amministrazione.

EROGAZIONI DELIBERATE

Nell’esercizio 2018/2019 sono state **deliberate le seguenti iniziative e relativi contributi:**

Ente beneficiario	Iniziativa	Budget
OSO - Ogni Sport Oltre	La prima comunita' digitale che avvicina le persone con disabilita' allo sport	€ 2,388,664
Coni Ragazzi	Il progetto CONI Ragazzi mira a realizzare un modello di intervento strutturato e replicabile a favore dei ragazzi tra i 5 e l 13 anni, appartenenti a famiglie con maggiore difficoltà economica e in situazioni di vulnerabilità, residenti in aree di disagio socio/economico e a rischio criminalità, attraverso l'offerta di un pacchetto di attività sportive ed educative	€ 120,000
Insettopia Onlus	L'idea è di progettare un dispositivo elettronico, estremamente mirato, per mitigare la possibilità che persone variamente disposte nello spettro autistico - con diversi livelli di autonomia, consapevolezza, capacità cognitive - si perdano e/o scompaiano.	€ 230,000
Dreamlab	Applicazione che utilizza la potenza degli smarthphone mentre gli utenti dormono per sostenere la ricerca sul cancro	€ 90,000
Croce Rossa Italiana - Comitato di Susa	Il progetto ha l'obiettivo di portare aiuto e assistenza alle persone migranti che intraprendono la c.d. "Via delle Alpi" facendo in modo che non sia compromessa l'incolumità fisica e fornendo loro informazioni e assistenza	€ 42,720
TMA	Integrazione al progetto di terapia multisistemica in acqua che utilizza l'acqua come attivatore emozionale capace di spingere il soggetto con disturbi della comunicazione, relazione, autismo e disturbi generalizzati dello sviluppo a una relazione significativa	€ 12,000
Bright Sky	Si tratta di una App in materia di violenza di genere lanciata in UK a maggio 2018 che il Gruppo Vodafone sta implementando in diversi paesi fra cui l'Italia. E' realizzata in partnershio con Hestia, una società che si occupa di advocacy e consulenza su temi sociali fra cui la violenza di genere	€ 55,000
Fondazione Progetto Itaca Onlus	Il presente progetto si propone di sviluppare sui tre territori di Padova, Lecce e Palermo una risposta organica e consapevole della comunità civile ai molteplici bisogni delle persone e delle famiglie colpite da disturbi mentali di media e alta gravità.	€ 120,000
Casa di Accoglienza delle Donne Maltrattate di Milano	La finalità del progetto è di affiancare e sostenere le donne migranti richiedenti asilo nel raggiungimento dell'autonomia una volta ottenuto lo status di rifugiata e/o un permesso di soggiorno regolare, anche attraverso una formazione specifica a chi fornisce il primo aiuto che deve indirizzare le donne verso un percorso di empowerment	€ 230,000
Associazione Rondine Cittadella della pace	L'Associazione si propone di massimizzare il valore del capitale umano costruito con il "IV Anno Rondine" portandolo nei territori di provenienza dei ragazzi, rispondendo alle esigenze sociali locali creando micro-progetti innovativi di sviluppo basati sul Metodo Rondine	€ 123,000
Fondazione Ospedale dei bambini Buzzi	L'obiettivo del Progetto è diagnosticare e curare malattie e malformazioni nel feto prima della nascita implementando i numeri attualmente seguiti. Ha un impatto sociale rilevante perché in questo modo si evitano molte patologie dopo la nascita che il sistema sanitario e le famiglie devono affrontare	€ 80,000
CIR-Centro rifugiati italiano	Il progetto ha l'obiettivo di aiutare giovani rifugiati o richiedenti asilo ad acquisire competenze digitali per potersi affacciare sul mondo del lavoro e facilitare il loro percorso di inclusione economica e sociale	€ 83,652
Fratelli della Stazione Onlus	Il progetto è finalizzato alla risposta dei bisogni dei poveri presenti nella Città di Foggia. Attraverso la continuazione e potenziamento dei servizi diurni per senza fissa dimora si andrebbe a sviluppare una logica d'inclusione sociale che ha come destinatari la comunità locale	€ 99,424
Insuperabili	Il progetto si propone di creare una squadra di calcio integrata composta da ragazzi con Sindrome di Down e disabilita' affini	€ 17,000
iSemprevivi Onlus	Il progetto propone un laboratorio audio-visivo presso il Centro Diurno Adolescenti "Il Sorriso di Lollo", struttura che svolge funzioni terapeutiche-riabilitative e risocializzante per ragazzi e adolescenti	€ 26,880
TOTALE		**€ 3,718,340**

PROGETTI E INIZIATIVE

Che cos'è OSO – Ogni Sport Oltre

È la comunità digitale che avvicina le persone con disabilità allo sport (www.ognisportoltre.it).
Un progetto di inclusione che nasce online ma che si propone di raggiungere risultati concreti, perché lo sport sia un'opportunità per tutti.
È un'iniziativa promossa da Fondazione Vodafone Italia che ha l'obiettivo di "mettere in rete" tutte le realtà e le persone che si occupano di sport e disabilità o coloro che desiderano dedicarsi alla pratica sportiva ma non sanno dove e come iniziare - in Italia sono circa 700.000 i giovani con disabilità ma meno del 10% di loro pratica uno sport.
È il risultato del lavoro e della collaborazione di tanti sportivi, volontari e associazioni che hanno creduto nel progetto ed hanno dato il loro contributo per garantirne lo sviluppo e raccoglie e mettere a sistema i contributi di Aziende, Partner e Fondazioni che credono nell'importanza di fare rete, per abbattere le barriere economiche, logistiche ed emotive e far diventare lo sport un diritto di tutti.

Gli obiettivi di OSO

Lo sport è una scuola di vita: ci insegna, ci permette di conoscere persone nuove, dà modo di confrontarci e soprattutto ci mette a confronto con i nostri limiti e con la voglia di migliorarci.
Lo sport permette di conoscersi meglio, di crescere, ma soprattutto lo sport unisce.
La condivisione, l'amicizia, il divertimento, la competizione, sono valori fondamentali nella vita.

Nello sport, il vero vincitore è colui che vive fino in fondo la propria sfida, imparando ad accettare i propri limiti, a superarli, ad andare oltre, perché uno sportivo è uno sportivo, qualunque siano le sue peculiarità e specialità.

OSO vuole offrire a tutti la possibilità di praticare sport ed essere atleti, semplicemente atleti.

La parola chiave è **integrazione:**

- **di persone con disabilità e persone normodotate**, sportivi e non sportivi, le loro famiglie, gli amici e tutti quelli interessati a conoscere tante bellissime storie e diventare parte attiva nel divulgarle;
- **di associazioni, federazioni, centri sportivi, eventi e tutto ciò che sul territorio italiano si occupa di sport e disabilità.** Con l'obiettivo fondamentale di 'fare rete';
- **con il territorio, attraverso il crowdfunding**, sostenendo associazioni non profit ben radicate nella loro realtà, per aiutarle a realizzare il sogno di tanti sportivi.

Il progetto

OSO – Ogni Sport Oltre è una grande opportunità per diffondere sul territorio la cultura dello sport per le persone con disabilità. Il progetto è stato lanciato nel giugno 2017 a Roma, presso la sede del CONI alla presenza di importanti istituzioni, personalità del mondo dello sport e atleti paralimpici come Alex Zanardi e Bebe Vio.

Dopo più di 20 mesi di attività ha ottenuto importanti risultati ed è riconosciuto come:

- importante **punto di riferimento per la disabilità e lo sport in Italia**
- uno dei **principali generatori di cambiamento per questo settore**

Ogni giorno, la piattaforma www.ognisportoltre.it riceve la visita di circa **800/1000 utenti unici** al giorno che si informano, candidano progetti, pubblicano storie, dando vita alla OSO community, composta da oltre **8.000 registrati** e **2.600 associazioni registrate e mappate** sul sito.

Grazie a 4 Bandi lanciati sul territorio, sono stati sostenuti e realizzati **oltre 70 progetti** sul territorio, su **20 discipline sportive** paralimpiche.

A dicembre 2018 Fondazione Vodafone Italia ha affidato a TIRESIA, Centro Internazionale di Ricerca promosso dalla Scuola di Management del Politecnico di Milano che persegue l'eccellenza scientifica nel campo dell'Innovazione Sociale e d'Impatto, l'esecuzione del programma di ricerca: "*Fondazione Vodafone Italia: valutazione e misurazione degli impatti sociali attraverso il progetto OSO – Ogni Sport Oltre*".

Il Programma consiste nello studiare ed elaborare modelli capaci di individuare e misurare il valore e l'impatto sociale dei progetti di OSO sul territorio, relativi all'inclusione sociale di persone diversamente abili attraverso lo sport.

Dai vari step di ricerca sono emersi numeri importanti in termini di impatto diretto ed indiretto:

- Vite direttamente impattate: **37.000**
  Intesi come beneficiari diretti dell'attività quindi persone con disabilità direttamente coinvolte nell'attività del progetto e/o persone che ricevono una formazione specifica nell'ambito del progetto (educatori, formatori, formatori, volontari).

- Vite indirettamente impattate: **371.000**
  Intese come famiglie delle persone coon disabilita' direttamente coinvolte nell'attività del progetto, medici, infermieri e personale specializzato coinvolti nel progetto, i compagni di classe che hanno praticato sport con i beneficiari ecc….

A dicembre 2018 sulla piattaforma sono stati lanciati due nuovi bandi per selezionare progetti destinati alla diffusione della cultura e della pratica sportiva e capaci di coinvolgere le persone con disabilità, le loro famiglie, formatori e volontari:

- "**OSO CROWD CALL**"
  *La CALL si è rivolta a **progetti ad elevato impatto sociale e con dimensione prevalentemente a carattere locale**, che potranno ricevere un finanziamento dopo aver concluso con successo una campagna di crowdfunding attraverso la piattaforma OSO – Ogni Sport Oltre.*

- **BANDO NAZIONALE OSO 2019''**
  *Per identificare, supportare e finanziare **progetti sul territorio italiano o aree definite di esso,** che dimostrino di avere un **ampio impatto sociale dirimente sul territorio di riferimento**.*
  Il bando in oggetto è stato realizzato con il supporto di Fondazione con il SUD.

Come per le precedenti edizioni, il processo di selezione dei progetti ricevuti è stato coordinato da BIP (Business Integrated Partner) ed ha coinvolto un comitato di valutazione composto da esperti del settore, giornalisti e professori universitari, oltreché membri interni di Vodafone e Fondazione Vodafone.

I risultati della valutazione del Bando Nazionale OSO 2019 sono stati comunicati il 30 aprile 2019 sulla piattaforma OSO – Ognisportoltre https://ognisportoltre.it/contenuti/risultati-bando-oso-2019.action.

Progetti Vincitori Bando OSO 2018-2019

Il processo di selezione è stato lungo e impegnativo, dato il grande valore degli oltre 300 progetti ricevuti.

Tra i criteri utilizzati per la scelta è stata valorizzata anche la varietà delle discipline sportive, l'equilibrio delle aree geografiche di intervento e il bilanciamento delle differenti disabilità affrontate, in linea con l'obiettivo di OSO: offrire a tutti la possibilità di praticare sport ed essere semplicemente atleti.

Anche questo anno Fondazione CON IL SUD ha sostenuto OSO insieme a Fondazione Vodafone, scegliendo di cofinanziare alcuni progetti particolarmente meritevoli che intervengono nelle regioni del Sud.

Vincitori Bando Nazionale OSO 2019

	ENTE	NOME PROGETTO
1	A.I.D.A. Associazione Italiana Diversamente Abili Onlus	Diversamente abili non significa rinunciare allo sport
2	ASD Atletico AIPD Oristano	Abbiamo fatto squadra. Facciamo 21!
3	ASD Baseball Softball Club Rovigo	ASD Baseball Softball Club Rovigo
4	ASD Gladiatori del terzo tempo	Tutti Insieme - Torneo Interscolastico di Calcio Balilla Inclusivo
5	ASD Total Sport	Insuperiamoci 3.0
6	Associazione di Promozione Sociale I Tetragonauti – ONLUS	Un mare di Goal
7	Federazione Italiana Wheelchair Hockey	Passione & Formazione,ecco il Wheelchair Hockey
8	FISPES - Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali	Race Together
9	Fondazione Alessio Tavecchio Onlus	La danza e' per Tutti
10	Fondazione Pio Istituto dei Sordi	Campioni sordi ieri, oggi e domani
11	HSA Italia - Anasend - Associazione Nazionale Attività Subacquee e Natatorie per Disabili - ONLUS	Il Mare un sorriso per tutti 2.0 - Subacquea e Disabilità
12	Roadrunnerheart	Protesi di alta tecnologia
13	UISP - Comitato territoriale zona Cuoio	Sport per Tutti
14	Unione Italiana Sport per Tutti	Capitan Uncino: in mare aperto per tutte le abilità

Il Crowdfunding

Area molto importante della piattaforma OSO – Ogni Sport Oltre è quella dedicata alla raccolta fondi, che in questi 20 mesi di attività ha permesso di raccogliere oltre 700 mila euro, a sostegno di 94 progetti in tutto il territorio, spesso anche grazie al **matching grant**.di Fondazione Vodafone, fino ad un massimo di dieci mila euro per progetto.

Essenziale al successo dell'iniziativa è stata la formazione offerta alle associazioni che hanno candidato i loro progetti. Ognuna di queste, infatti, ha seguito un corso di formazione gestito da **Eppela**, per imparare a valorizzare i propri progetti e le principali regole del mondo digitale legate alla comunicazione.

A marzo 2019 OSO ritira il Premio Adriano Olivetti, riconoscimento di AIF (Associazione Italiana Formatori) come miglior progetto nell' Area Comunicazione e Fundraising, a conferma del percorso innovativo in temi di formazione e valorizzazione delle persone e di sviluppo delle organizzazioni.

Partner e co-finanziatori nell'anno 18-19

Main partner del progetto, che hanno aderito con importanti finanziamenti sono:

Fondazione con il Sud e
Fondazione Angelini.

AMBITO - INTEGRAZIONE SOCIALE

1."ICT - INCLUSION, COUNCELLING, TRAINING" - Consiglio Italiano per i Rifugiati

Capitalizzando l'esperienza di Start me up - finanziato nell'anno fiscale 2017-2018 - e l'esperienza dell'Ente nell'inclusione socio-lavorativa, il progetto mira ad un intervento di qualificazione professionale dei rifugiati in ambito digitale e non. Viene cosi arricchita l'iniziativa con una formazione in ambiti specializzati e innovativi, sia attraverso percorsi dedicati a inoccupati e rifugiati con un basso livello di scolarizzazione sia attraverso percorsi di riabilitazione attraverso il digitale.

Per 15 persone, prive di competenze base per l'utilizzo del computer e della rete Internet, è stato organizzato un corso di alfabetizzazione digitale. Per coloro che invece si trovano in una fase già avanzata del percorso di inclusione e che dimostrano di avere idonee caratteristiche, sono state previste attività di formazione specializzata in ambito digitale, propedeutica all'inserimento

lavorativo (6 persone). Per coloro infine con un basso livello di scolarizzazione sono stati previsti percorsi di inserimento professionale anche in settori non collegati all'informatica attraverso borse lavoro per 13 persone.

Il progetto prevede inoltre l'organizzazione di un corso di digital storytelling indirizzato a quei destinatari che sono ancora in una fase di elaborazione del trauma. Il DigitalStorytelling, ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali (quali webapps), consiste nell'organizzare contenuti coerenti, retti da una propria struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi (audio, immagini, testi ecc.). Il corso è pensato come un laboratorio creativo, con funzione di sostegno nel percorso di inclusione di persone altamente vulnerabili, quali i rifugiati e soprattutto le donne vittime di violenza di genere, inclusa la tratta.

2.“MICROPROGETTI RONDINE PER LO SVILUPPO DELLA COESIONE SOCIALE” – Associazione Rondine - Cittadella della Pace

Il progetto prevede di rafforzare, rendere sistematica e duratura nel tempo l'attività del network di 77 ex studenti che hanno frequentato il Quarto Anno di scuola superiore presso Rondine a beneficio, in questa fase di startup, delle regioni del Sud Italia e Isole. La rete di ex studenti che hanno sperimentato un anno di scuola a Rondine costituisce un capitale umano di incredibile valore per i territori locali e una fonte di ricchezza per lo sviluppo e l'attuazione di progetti a forte impatto sociale con finalità di coesione sociale.
Il loro intervento attivo aiuterà a sviluppare un legame del tessuto sociale italiano attraverso un'importante condivisione di buone pratiche ed esportazione dei progetti e modelli vincenti laddove l'intervento risulta più indispensabile; nello specifico in questa prima fase nel Sud Italia e Isole, al fine di mettere a disposizione di territori più svantaggiati le competenze dei giovani altamente formati sul Metodo Rondine. L'impegno nelle comunità più in difficoltà per sviluppare progetti a ricaduta sociale intervenendo dal basso, è un importante snodo per avviare processi di coesione sociale.
Il progetto coglie dunque l'opportunità di sviluppare l'investimento formativo, riguardante il Metodo Rondine, fatto con questi giovani studenti, valorizzando il patrimonio umano a beneficio sociale delle comunità locali. Rondine ha già sperimentato in modo proficuo questo passaggio nel progetto World House e Rondine International Peace Lab. Ora si tratta di fare evolvere il progetto Quarto Anno Rondine, dalla teoria alla pratica, rafforzando in modo strutturale l'intervento del

network degli ex studenti Quarto Anno Rondine nel proprio territorio di provenienza, così come fatto con gli studenti della World House.

3.“#MIGRALP” – Croce Rossa Italiana Comitato di Susa

La Valle di Susa rappresenta un naturale corridoio di collegamento tra l’Italia e la Francia. Per questo motivo essa è luogo di transito per numerosi migranti che tentano di raggiungere la Francia e che, spesso, vengono respinti dalle autorità transalpine.

Il progetto, avviato all’esordio dell’inverno, ha l’obiettivo di portare innanzitutto aiuto e assistenza alle persone migranti che intraprendono questa strada, facendo in modo che non sia compromessa l’incolumità fisica, ma anche fornendo loro informazioni e assistenza affinché siano resi consapevoli dei rischi fisici e legali cui si espongono con la scelta della fuga.

Il progetto è giustificato dalle reali esigenze riscontrate sul campo e dal numero di beneficiari nel corso del corrente 2018 (si stima che siano alcune migliaia i migranti transitati attraverso questa via).

Durante la precedente stagione invernale in questo settore delle Alpi sono stati accertati tre decessi e numerosi feriti nel tentativo di valicare le montagne.

4.“CONI RAGAZZI 2” – Coni Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Il progetto CONI Ragazzi mira a realizzare un modello di intervento strutturato e replicabile a favore **dei ragazzi tra i 5 e i 13 anni**, **appartenenti a famiglie con maggiore difficoltà economica e in situazioni di vulnerabilità**, residenti in aree di disagio socio/economico e a rischio criminalità, attraverso **l'offerta di un pacchetto di attività sportive ed educative completamente gratuito** (5 euro a ragazzo per due ore a settimana). Il progetto, in sintesi, prevede:

- **Corsi di attività multi sportiva**, diversificata per fasce d’età, per la durata di 24 settimane (da ottobre a aprile);
- **Operatori di sostegno**, che affiancano i Tecnici sportivi in caso di situazioni di disabilità;

- **Servizio di navetta**, nei casi di difficile raggiungimento degli impianti sportivi con mezzi pubblici;
- **Copertura assicurativa** a tutti i partecipanti;
- **Campagna informativa** ed educativa nelle scuole con materiali informativi sull'integrazione e l'inclusione con lo sport;
- **Concorso sulla piattaforma OSO** rivolto alle associazioni sportive selezionate, per animare la community
- **Intervento di riqualificazione di 2 aree sportive** in località da identificare (oratori o spazi comuni)

Il CONI dimostra la sua grande competenza con un innovativo processo di selezione e monitoraggio attraverso una piattaforma digitale ed un controllo a posteriori degli iscritti, delle frequenze ai corsi e degli impatti generati sulle comunità di riferimento.

5.“CENTRO DIURNO ‘IL DONO’ PER SENZA FISSA DIMORA” - Fratelli della Stazione Onlus

Il progetto ha come finalità il potenziamento di uno spazio diurno per senza fissa dimora. Fratelli della Stazione Onlus svolge già un servizio diurno di seconda accoglienza nel Centro diurno “Il Dono”, dove vengono svolte attività di presa in carica personalizzata e laboratori per il reinserimento socio – lavorativo. L’Associazione ha ricevuto, in comodato d’uso gratuito, un locale di 60 mq presso la Stazione di Foggia.

In tale metratura, Fratelli della Stazione Onlus intende realizzare un Centro Diurno di prima accoglienza allo scopo di offrire un intervento di risposta ai bisogni primari, attraverso i servizi di attività di orientamento ed accompagnamento ai servizi del territorio e indirizzamento presso il Centro diurno di seconda accoglienza e dormitorio di “Sant’Alfonso”, servizi igienici e di tutela igienico – sanitaria, ricarica cellulare, deposito bagagli, guardaroba solidale e distribuzione vestiario, potenziamento posti letto durante l’emergenza freddo. I servizi offerti ai senza fissa dimora, attraverso un centro di prima accoglienza, vanno a soddisfare la richiesta di bisogni primari, ma soprattutto, la struttura, ubicata in stazione, svolge un ruolo strategico poiché oltre a soddisfare le necessità urgenti, consente d’indirizzare i poveri ai diversi servizi offerti dall’Associazione (percorsi di reinserimento socio – lavorativo e servizio dormitorio).

Infatti, Fratelli della Stazione Onlus dal 2012 gestisce, con la Parrocchia di Sant'Alfonso Maria de' Liguori, un dormitorio pubblico, aperto tutto l'anno, che ospita circa 20 ospiti a notte. Il centro di prima accoglienza è finalizzato anche a gestire in modo adeguato l'accesso al servizio dormitorio, decongestionando il lavoro serale svolto dagli operatori presso la struttura d'accoglienza. I senza dimora, in tal modo, sono accompagnati in modo personalizzato e mirato in percorsi di risposta ai loro bisogni individuali. La continuazione del Centro diurno di seconda accoglienza va a garantire concreti precorsi di reinserimento socio lavorativo attraverso i seguenti i servizi di presa in incarico ed accompagnamento ai servizi sociali e riabilitativi territoriali, il servizio di consulenza psicologica, i laboratori formativi artigianali (attraverso anche la realizzazione giornale "Foglio di via" – mensile scritto e distribuito dai senza dimora per sensibilizzare la comunità alle tematiche sociali), i laboratori culturali ed incontri aperti alla cittadinanza per favorire l'inclusione sociale.

6."UN VIAGGIO PER LA LIBERTA'" - Casa di Accoglienza delle Donne Maltrattate di Milano

Il progetto dell'associazione Casa di Accoglienza delle Donne Maltrattate integra le tematiche dell'immigrazione e del supporto a donne vittime di violenza.
La finalità è quella di affiancare e sostenere le donne migranti richiedenti asilo o sotto protezione sussidiaria nel raggiungimento dell'autonomia una volta ottenuto lo status e/o un permesso di soggiorno regolare e favorirne l'inclusione sociale.
Il progetto prevede 3 moduli:
Fase 1 – **sostegno progetto «Un viaggio per la libertà»** in collaborazione tra D.i.Re e UNHCR prevede ospitalità presso la «casa rifugio» di Milano, percorsi di integrazione socio-culturale, supporto psicologico, corsi di lingua italiana, orientamento al lavoro previa individuazione delle competenze e formazione professionale (16 ospiti).
Fase 2 – **formazione on-line**: sviluppo di un modulo di e-learning per l'erogazione di corsi a distanza a tutti gli operatori degli 85 centri anti-violenza su contenuti specifici per il sostegno alla donna migrante rispetto alla violenza subita e ai traumi derivanti.
Fase 3 – **replicabilità del progetto «Un viaggio per la libertà» a Catania e Bari** con il supporto di due centri antiviolenza locali; avvio delle attività di individuazione equipe, locazione immobile, costruzione della rete relazionale con istituzioni ed enti locali, inserimento delle prime 3 ospiti.

7."LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE" - iSemprevivi Onlus

Il progetto si propone di attivare un laboratorio audio-visivo presso il Centro Diurno Adolescenti "Il Sorriso di Lollo", struttura che svolge funzioni terapeutiche-riabilitative e di risocializzazione per ragazzi e adolescenti in stato di disagio. L'attività coinvolge 20 adolescenti ed è finalizzato a stimolarli a capire meglio il mondo ed impegnarli nella realizzazione di un prodotto audiovisivo attraverso tutte le fasi della sua creazione, con ciò accompagnandoli ad un percorso di integrazione e recupero sociale.

AMBITO - SALUTE E RICERCA

1."COMUNITA' PER LA SALUTE MENTALE" – Fondazione Progetto Itaca Onlus

Il progetto si propone di sviluppare a Palermo e Lecce una risposta organica e consapevole ai bisogni delle persone e delle famiglie colpite da disturbi mentali di media e alta gravità.
In particolare:
- presso la sede di Palermo: rinforzare lo sviluppo di Club Itaca (programma diurno per l'autonomia socio lavorativa per la disabilità mentale), riavviare Job Station (centro di lavoro agile per persone con disabilità mentale), sostenere la formazione sulla salute mentale per utenti, famigliari, operatori attraverso programmi di incontri informativi e di sensibilizzazione
- presso la sede di Lecce: avviare Club Itaca, sostenere i progetti di formazione per familiari, utenti, operatori e il programma di sensibilizzazione e prevenzione nelle scuole.

2."LOCALIZZATORE PER SOGGETTI CON SINDROME NELLO SPETTRO AUTISTICO" – Insettopia Onlus

Il progetto mira alla realizzazione di uno o più prototipi di dispositivo elettronico di localizzazione finalizzato a mitigare la possibilità che persone variamente disposte nello spettro autistico - con diversi livelli di autonomia, consapevolezza, capacità cognitive - si perdano e/o scompaiano. Soggetti che hanno bisogno di una "protesi elettronica" per muoversi in sicurezza: un dispositivo che per loro rappresenti un vero e proprio salvavita e che consenta a loro e alle loro famiglie di non dover rinunciare a occasioni d'inclusione, anche ludiche, senza che si rischino situazioni di reale pericolo.

Insettopia Onlus ha costituito un team multidisciplinare che comprende una fase clinico scientifica, che impegnerà un team di medici, psicologi ed educatori specializzati nella valutazione, gestione e

trattamento di soggetti autistici al fine di stendere un protocollo di ricerca con uno studio di efficacia, efficienza e sostenibilità del dispositivo.
Dopo questa prima fase, un team di specialisti ICT si occuperà dell'analisi e dell'utilizzo efficace della tecnologia esistente, adattata alle specifiche esigenze del nostro campione: potrebbe ad esempio essere necessario un sistema misto, che tenga conto dei possibili scenari tra soggetto autistico e "accompagnatore".

Con questa seconda area lavorerà a stretto contatto chi si occuperà (basandosi sull'analisi del gruppo di clinici e comportamentisti) dell'usabilità, della tollerabilità e delle possibilità di personalizzazione del prodotto nei confronti dei soggetti autistici, così come delle famiglie, e degli accompagnatori. La creazione di un *wearable device* a misura d'autistico richiede uno studio più che attento di materiali, forme e colori nonché aspetti ergonomici.
A supporto di queste aree sarà necessaria un'analisi mirata e competente dello scenario di partenza, grazie a una raccolta diretta di informazioni sui casi accaduti sul territorio nazionale e internazionale e con una descrizione dettagliata del problema dal punto di vista delle famiglie e degli operatori coinvolti. Questa attività comprenderà il coinvolgimento di un gruppo di lavoro continuativo di supporto.

3."BAMBINI SANI PRIMA DI NASCERE" Fondazione Ospedale dei bambini Buzzi

Il progetto consiste nel dotare la Struttura Diagnosi Prenatale e Terapia Fetale "Umberto Nicolini" dell'ospedale Buzzi di un ecografo dedicato completamente digitale. Si tratta di uno strumento diagnostico di alta gamma, con possibilità di eseguire trattamenti in utero capaci di intervenire, ridurre o eliminare malformazioni e patologie fetali. Il nuovo ecografo va a sostituire quello attualmente in uso che risulta essere tecnologicamente obsoleto.La struttura presso la quale verrà installata l'apparecchiatura, è centro di riferimento nazionale e tratta circa 300 feti problematici all'anno di cui 150 gemellari.

PROGETTI VODAFONE GROUP FOUNDATION

1. "DREAMLAB"

Allo scopo di aiutare la ricerca sul cancro, Fondazione Vodafone Italia ha replicato DreamLab, il programma ideato da Fondazione Vodafone Australia: un'app che utilizza la potenza di calcolo degli smartphone per accelerare la ricerca sul cancro. Un progetto di "*citizen science*" che consentirà

ai cittadini di sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori AIRC dell'istituto di oncologia molecolare IFOM.
Quando lo smartphone è inutilizzato e collegato alla rete elettrica, l'app DreamLab scarica piccoli pacchetti di dati e li restituisce ai ricercatori una volta elaborati, contribuendo a caratterizzare in modo accurato la struttura tridimensionale del DNA all'interno del nucleo cellulare. I risultati ottenuti da queste analisi potranno aiutare a comprendere meglio le mutazioni genetiche nei pazienti colpiti da tumore. L'obiettivo in prospettiva è ottenere un quadro più completo di ciascun tumore, per meglio definire la prognosi e, di conseguenza, identificare terapie più personalizzate.
L'approccio del calcolo distribuito riduce drasticamente il tempo necessario per l'analisi di grande quantità di dati. Dopo aver scaricato gratuitamente DreamLab dall'app store per iOS o PlayStore per Android, l'utente potrà scegliere quanti dati di rete mobile o Wi-Fi donare alla ricerca. Per i clienti Vodafone Italia, l'utilizzo non comporta il consumo del traffico dati.
Il lancio dell'app sul mercato italiano è avvenuto il 29 maggio 2019.

2. "BRIGHT SKY"

Si tratta di un app contro la violenza di genere lanciata in da Fondazione Vodafone UK a maggio 2018 che il Gruppo Vodafone sta introducendo in diversi paesi fra cui l'Italia.
All'interno della app sono presenti diversi strumenti di informazione e di servizio per donne in difficoltà fra cui:

- una directory di servizi a supporto delle vittime abuso domestico con informazioni di contatto
- un diario che la donna può compilare con testi, audio, foto da essere utilizzati come materiale in eventuale sede giudiziaria. Il materiale non viene salvato nel device ma in un cloud per garantire la massima sicurezza
- diversi test per misurare il proprio stato di rischio e rendere consapevoli le donne della propria condizione e dei rischi che corrono
- informazioni sugli strumenti digitali che possono essere utilizzati per tracciare/seguire/perseguitare in diverso modo tramite telefono

COMMENTO ALLE SPESE DI GESTIONE

Le spese di gestione ammontano ad euro 274.340 e sono costituite da:

(+) gli oneri di supporto generale (euro 265.550)

(+) gli oneri (+) /proventi (-) finanziari (euro 6.708)

(+) l'Irap dell'esercizio (euro 2.082)

Gran parte degli oneri di supporto generale sono riconducibili alle spese per servizi (euro 265.166) nelle quali sono incluse le spese del personale della società Vodafone Italia S.p.A. distaccato presso la Fondazione (euro 52.899), le spese per viaggi (euro 31.537), la revisione contabile (euro 9.150), le spese per servizi amministrativi (euro 13.542), le consulenze (euro 120.646), spese di comunicazione (euro 37.210) e spese varie (euro 182).

Fondazione Vodafone Italia

Bilancio

al 31 marzo 2019

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 MARZO 2019

			31.03.2019	31.03.2018
		ATTIVO	euro	euro
A)		**CREDITI VERSO FONDATORE PER QUOTE DA VERSARE**	**0**	**0**
B)		**IMMOBILIZZAZIONI**	**0**	**0**
I)		**Immobilizzazioni immateriali**	**0**	**0**
II)		**Immobilizzazioni materiali**	**0**	**0**
III)		**Immobilizzazioni finanziarie**	**0**	**0**
C)		**ATTIVO CIRCOLANTE**	**2.540.226**	**3.628.997**
II)		**Crediti**	**1.011.134**	**3.262.429**
	2)	Verso Vodafone Italia SpA entro 12 mesi	442.541	806.000
	4)	Crediti tributari	5.067	5.009
	5-quarter)	Verso altri	563.526	2.451.420
		- entro 12 mesi	563.526	2.451.420
III)		**Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**	**1.162.551**	**0**
	7)	C/C di corrispondenza con società mandante	1.162.551	0
IV)		**Disponibilita' liquide**	**366.541**	**366.568**
	1)	Depositi bancari e postali	366.541	366.568
D)		**RATEI E RISCONTI ATTIVI**	**2.801**	**0**
		TOTALE ATTIVO	**2.543.027**	**3.628.997**

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 MARZO 2019

		31.03.2019	31.03.2018
	PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	euro	euro
A)	**PATRIMONIO NETTO**	**2.249.302**	**2.993.942**
I)	**Fondo di dotazione**	**150.000**	**150.000**
II)	**Patrimonio vincolato**	**2.084.016**	**2.828.656**
	1) Fondi vincolati destinati a terzi	2.084.016	2.828.656
III)	**Patrimonio Libero**	**15.286**	**15.286**
	1) Risultato gestionale dell'esercizio		(46.367)
	2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	15.286	61.653
B)	**FONDI PER RISCHI ED ONERI**	**0**	**0**
C)	**TFR**	**0**	**0**
D)	**DEBITI**	**293.725**	**635.055**
4)	Debiti verso banche (entro 12 mesi)	12	0
5)	Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	235.205
7)	Debiti verso fornitori (entro 12 mesi)	288.586	392.979
12)	Debiti tributari (entro 12 mesi)	0	4.045
14)	Altri debiti (entro 12 mesi)	5.127	2.826
E)	**RATEI E RISCONTI PASSIVI**	**0**	**0**
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**2.543.027**	**3.628.997**

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI AL 31 MARZO 2019

Oneri	31.03.2019	31.03.2018	*Proventi*	31.03.2019	31.03.2018
1) Oneri da attivita' tipiche	**2.511.740**	**2.466.423**	***1) Proventi da attività tipiche***	**2.786.080**	**2.886.424**
1.1) Erogazioni per contributo a progetti	2.511.740		*1.1) Grant Agreement Vodafone Group*	2.511.740	2.466.423
			1.2) Contributi di Vodafone Italia S.p.A.	274.340	420.000
4) Oneri finanziari	**9.534**	**8.294**	***4) Proventi finanziari***	**2.826**	**666**
4.1) Su depositi bancari	9.534	8.294	*4.2) Interessi attivi su c/c corrispondenza*	2.826	666
5) Oneri di supporto generale	**265.550**	**453.958**			
5.2) Servizi	265.166	438.050			
5.6) Altri oneri	33	720			
5.7) Oneri diversi di gestione	351	15.187			
6) Irap	**2.082**	**4.782**			
Risultato gestionale positivo (negativo)	**0**	**(46.367)**			

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 MARZO 2019

	Apertura dell'esercizio	Altri movimenti	Fondi ricevuti da Vodafone Group Foundation in attesa di definizione dell'accordo di erogazione	Assegnazioni a progetti (sottoscrizione accordo di erogazione)	Situazione di chiusura dell'esercizio
Risultato gestionale da esercizi precedenti	**61.653**	(46.367)			**15.286**
Risultato gestionale d'esercizio	**(46.367)**	46.367			**0**
Fondo di dotazione	**150.000**				**150.000**
Fondi da destinare	**0**	11.250			**11.250**
Fondo con vincolo Impresa Sociale - Deposito Banca Prossima	366.397				**366.397**
Fondo con vincolo Bando Terzo settore (progetti)	154.021			(40.914)	**113.107**
Fondo con vincolo progetti OSO	2.126.988		1.160.944	(1.864.670)	**1.423.262**
Fondo con vincolo progetto terremoto	170.000				**170.000**
Fondo con vincolo progetto Immigrazione (Chargebus)	11.250	(11.250)			**0**
Fondo per costi vari relativi progetto OSO	0		606.156	(606.156)	**0**
Patrimonio vincolato	**2.828.656**	**0**	**1.767.100**	**(2.511.740)**	**2.084.016**
TOTALI	**2.993.942**	**0**	**1.767.100**	**(2.511.740)**	**2.249.302**

NOTA INTEGRATIVA RELATIVA ALL'ESERCIZIO SOCIALE CHIUSO AL 31 MARZO 2019

La Fondazione Vodafone Italia è stata costituita il 4 aprile 2002 ed è stata iscritta nel registro delle persone giuridiche ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361 dalla Prefettura di Milano il 10 ottobre 2002, al numero d'ordine 308.

Di seguito si illustrano la struttura e il contenuto del bilancio e le variazioni del patrimonio netto che sono stati oggetto di Revisione contabile volontaria assegnata alla Società PricewaterhouseCoopers S.p.A.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La Fondazione, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, deve redigere il bilancio consuntivo, composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dal prospetto della movimentazione delle componenti del patrimonio netto che evidenzia l'impiego delle risorse secondo le varie condizioni di vincolo esistenti; a corredo di questi documenti è allegata la relazione di missione che ha l'obiettivo di dare informativa relativamente ai progetti e alle iniziative finanziate dalla Fondazione.

Gli schemi di bilancio adottati dalla Fondazione sono sostanzialmente allineati alle linee guida raccomandate dall'Agenzia per le ONLUS e dalla Commissione Aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

I principi generali alla base della redazione del presente bilancio consuntivo sono allineati a quanto previsto dal Principio contabile numero 1 per gli enti no profit "Quadro sistematico per la presentazione e la preparazione del bilancio" e prevedono che la valutazione delle voci di bilancio sia fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità dell'ente, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma.

Al bilancio deve essere allegata la Relazione del Collegio dei Revisori come previsto dallo statuto, ed è allegata anche la Relazione della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.che ha svolto la revisione contabile del presente bilancio a titolo volontario.

I dati sono stati presentati in forma comparativa e nella nota integrativa sono commentate le principali variazioni intervenute. In assenza di precise disposizioni statutarie e normative, il bilancio è stato predisposto secondo lo schema previsto per le imprese dal Codice Civile, eventualmente derogando per tenere conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio e per informare sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite e impiegate nel periodo di riferimento nelle diverse "aree gestionali".

In ossequio al documento predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti sopra citato, si precisa che lo schema di Rendiconto Gestionale, pur rispettando il principio della correlazione tra costi e ricavi, riclassifica le voci per destinazione e non per natura.
La classificazione per destinazione consente una più chiara informativa in merito al conseguimento dello scopo della Fondazione, separando i costi sostenuti per i progetti dai costi sostenuti per la struttura organizzativa ed evidenziando i contributi utilizzati per la rispettiva copertura.

I valori esposti negli schemi di bilancio sono in unità di euro, così come nei commenti alle voci.
Sono state inoltre omesse le voci che non presentano saldo né nel presente esercizio né in quello passato, salvo quelle per le quali è richiesta espressamente l'esposizione dalla normativa.

La Fondazione non beneficia di particolari esenzioni fiscali e non ha dipendenti in quanto per svolgere la sua attività si avvale della struttura e delle risorse umane del fondatore, con il quale è stato definito un contratto di "Service Agreement" e uno di "Distacco di personale".
I fondi erogati da Vodafone Group Foundation sono iscritti in un apposito fondo del Patrimonio Vincolato, fino alla sottoscrizione dell'accordo con l'organizzazione non profit, che genera la rilevazione del debito verso l'organizzazione stessa e la contestuale riduzione del fondo. La sottoscrizione dell'accordo determina inoltre l'iscrizione nel Rendiconto Gestionale dell'intero importo deliberato. La successiva erogazione da parte della Fondazione all'organizzazione beneficiaria determina la riduzione del debito precedentemente rilevato.

In virtù della sottoscrizione, tra Vodafone Italia S.p.A. e Fondazione Italia, della "*Convenzione per interventi in favore del settore non profit e del mandato con rappresentanza*" nella versione in vigore dal 1 aprile 2013, Vodafone Italia S.p.A. eroga direttamente alle organizzazioni beneficiarie gli importi definiti per i progetti deliberati da Fondazione Italia.
La copertura delle spese di gestione di Fondazione Italia viene ancora effettuata mediante erogazioni ricevute da Vodafone Italia.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri ed i principi contabili adottati nella formazione del bilancio consuntivo al 31 marzo 2019 sono invariati rispetto all'esercizio precedente.
I principi contabili adottati sono descritti di seguito.

Crediti

Sono esposti al valore di presumibile realizzo, ritenuto coincidente con il valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzzioni

Includono i crediti verso Vodafone Italia S.p.A. relativamente al rapporto di Conto Corrente intrattenuto con la stessa a partire dal 1 novembre 2009, fruttifero di interessi a tassi di mercato.

Tali crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo, ritenuto coincidente con il valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, oltre al fondo di dotazione, accoglie:

- Patrimonio libero, nel quale confluiscono gli avanzi (o i disavanzi) dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione;
- Patrimonio vincolato, nel quale confluiscono i fondi ricevuti dalla Vodafone Group Foundation e si decrementa delle somme relative ai progetti approvati dal Consiglio di Amministrazione e sottoscritti con gli enti beneficiari, la cui contropartita è rappresentata dai "proventi di attività tipiche".

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Proventi e oneri

I ricavi derivanti dai "Proventi da attività tipiche" sono iscritti nel periodo in cui sono stati registrati i costi relativi, rilevati nella voce "Erogazioni per contributo a progetti". La contabilizzazione dei Proventi e delle Erogazioni avviene nel momento in cui sono stati definiti i progetti a cui destinare i fondi ricevuti da Vodafone Group Foundation e stipulati gli accordi di erogazione con i diversi

enti beneficiari per la realizzazione dei singoli progetti, per questo motivo i due importi corrispondono.
La copertura dei costi di gestione è garantita dai contributi erogati da Vodafone Italia S.p.A., anch'essi rilevati tra i "Proventi da attività tipiche".
Gli "Oneri di supporto generale" sono iscritti secondo il principio della competenza temporale che per i servizi coincide con il periodo di effettuazione della prestazione.
Gli interessi attivi e passivi e gli altri costi e ricavi sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza temporale.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi in altre valute estere sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le perdite o gli utili che si originano dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio dei crediti e dei debiti espressi nelle altre valute estere sono riflessi nel Rendiconto Gestionale.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

Crediti verso Vodafone Italia S.p.A. **Euro** **442.541**

Tale voce (euro 806.000 al 31 marzo 2018) si riferisce alla copertura delle spese di gestione del bilancio al 31 marzo 2019 per euro 274.340 e a crediti di altra natura per euro 168.201.

Crediti tributari **Euro** **5.067**

Tale voce (euro 5.009 al 31 marzo 2018) è costituita dagli acconti IRAP versati nel corso dell'esercizio ed i crediti IRAP dell'esercizio precedente (euro 5.395) al netto del debito per IRAP di competenza dell'anno (euro 2.468) e dal valore a credito delle ritenute per euro 2.140.

Crediti verso altri *entro 12 mesi* **Euro** **563.526**

La voce (euro 2.451.420 al 31 marzo 2018) include la quota residua del credito nei confronti del Sole 24 ore relativo al contratto stipulato con quest'ultima in settembre 2015 per il progetto "Digital

4 Social" (euro 113.107, incassati in data 1 aprile 2019), il credito verso Polihub (euro 450.008) relativo alla costituzione di un conto escrow per la gestione del Bando OSO e un credito verso INAIL per euro 411.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

C/C di corrispondenza con la società mandante **Euro 1.162.551**

A partire dal 1 novembre 2009 tra la Fondazione Vodafone Italia e Vodafone Italia S.p.A. decorre un rapporto di Conto Corrente, fruttifero di interessi a tassi di mercato. Quest'ultimo accoglie tutte le registrazioni delle reciproche partite di debito e credito derivanti da operazioni diverse tra le parti. Al 31 marzo 2019, il saldo del conto corrente di corrispondenza rappresenta un credito di euro 1.162.551 (al 31 marzo 2018 un debito di euro 235.205).

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Depositi bancari e postali **Euro 366.541**

Il saldo (euro 366.568 al 31 marzo 2018) si riferisce al deposito effettuato presso la Banca Prossima su un conto corrente vincolato destinato a garantire i finanziamenti erogati dalla Banca, ai sensi della Convenzione sottoscritta il 23 febbraio 2013 a fronte del progetto "Bando Costruire l'Impresa per il Sociale".

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO **Euro 2.249.302**

Relativamente alla movimentazione delle poste del Patrimonio Netto si rimanda all'apposito prospetto "Variazione delle Voci di Patrimonio Netto".

Fondo di dotazione **Euro 150.000**

Tale voce, che costituisce il patrimonio iniziale della Fondazione Vodafone Italia, versato da Vodafone Italia S.p.A. in data 23 aprile 2002, non rileva variazioni rispetto allo scorso esercizio.

Patrimonio vincolato **Euro** **2.084.016**

Il patrimonio vincolato (euro 2.828.656 al 31 marzo 2018), accoglie i fondi vincolati destinati a terzi.

Si rammenta che il patrimonio vincolato si incrementa a fronte dei fondi messi a disposizione da Vodafone Group Foundation di competenza dell'esercizio chiuso, indipendentemente dalla loro effettiva erogazione, mentre viene svincolato una volta che tali fondi sono allocati a progetti. Per l'anno 2018/2019 i fondi ricevuti da Vodafone Group Foundation per il finanziamento dei progetti ammontano ad euro 1.767.100 e i fondi erogati ammontano ad euro 2.511.740 (per i dettagli si veda la movimentazione del patrimonio vincolato).

Patrimonio libero **Euro** **15.286**

Il patrimonio libero include il "Risultato gestionale da esercizi precedenti" (15.286 euro) ed il "Risultato gestionale dell'esercizio".

DEBITI

Debiti verso altri finanziatori **Euro** **0**

Il saldo del conto corrente di corrispondenza, che al 31 marzo 2018 ammontava a euro 235.205, al 31 marzo 2019 ha saldo a credito ed è esposto precedentemente nella sezione relativa alle Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Debiti verso fornitori **Euro** **288.586**

I debiti verso i fornitori (euro 392.979 al 31 marzo 2018), interamente dovuti entro l'esercizio successivo, si riferiscono alle seguenti prestazioni di servizi:

	SALDO AL 31/03/19
Spese servizi amministrativi	13.176
Costi per la revisione contabile	8.540
Sviluppo Progetto OSO	201.142
Costi personale distaccato	38.942
Comitato scientifico	1.500
Varie per servizi	6.987
Costi modello 231	18.300
TOTALE	288.586

Debiti tributari **Euro** **0**

Tale voce (euro 4.045 al 31 marzo 2018) accoglie i debiti per ritenute effettuate su redditi da lavoro autonomo, i debiti per ritenute su rapporti di Co.Co.Co e i debiti verso l'INPS per i relativi contributi. Al 31 marzo 2019 le rispettive pozioni sono a credito.

Altri debiti **Euro** **5.127**

Tale voce (euro 2.827 al 31 marzo 2018) rappresenta le rate residue per progetti formalizzati attraverso specifici accordi di erogazione, ed è di seguito riepilogata:

ENTE NO PROFIT E ALTRI SOGGETTI	SALDO AL 31/03/18	RILASCIO FONDI ESUBERANTI	NUOVI ACCORDI	EROGAZIONI /FATTURE RICEVUTE	SALDO AL 31/03/19
Ricarica insieme	2.827	-		-	2.827
Girl Fund	-	-	2.300	-	2.300
TOTALE	2.827	-	2.300	-	5.127

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Proventi da attività tipiche **Euro** **2.786.080**

Tale voce (euro 2.886.424 al 31 marzo 2018) comprende:

- le somme ricevute da Vodafone Group Foundation (euro 2.511.740) a fronte delle quali sono stati stipulati i relativi accordi di erogazione verso terzi nell'esercizio;
- le somme stanziate da Vodafone Italia S.p.A. a copertura degli oneri di funzionamento della Fondazione (euro 274.340).

Proventi finanziari **Euro** **2.826**

Si riferiscono agli interessi attivi connessi alla gestione del c/c bancario della Fondazione.

Erogazioni per contributo a progetti **Euro** **2.511.740**

La voce comprende le somme relative agli accordi di erogazione finanziati dal Grant Agreement con Vodafone Group Foundation, in particolare:

- per euro 1.905.584 le somme destinate agli accordi con le Onlus;
- per euro 606.156 le somme destinate ai fornitori per lo sviluppo della piattaforma OSO.

Tale ammontare trova corrispondenza nella voce di ricavo "Proventi da Grant Agreement di Vodafone Group Foundation".

Oneri finanziari **Euro** **9.534**

Si riferiscono alle spese bancarie connesse alla gestione del c/c bancario della Fondazione.
Al 31 marzo 2018 tale voce ammontava a euro 8.294.

Oneri di supporto generale **Euro** **265.549**

Tale voce (euro 453.958 al 31 marzo 2018) si riferisce ai costi connessi alla gestione operativa della Fondazione. Di seguito si dettagliano le diverse tipologie di spesa dei costi per servizi che ammontano a euro 265.165:

SERVIZI	SALDO AL 31/03/19
Personale distaccato	52.899
Viaggi e trasferte	31.537
Costi per la revisione contabile	9.150
Costi per sevizi amministrativi	13.542
Consulenze	120.646
Spese di comunicazione	37.210
Altre spese amministrative	182
TOTALE	265.165

Il compenso per la revisione contabile ammonta ad euro 9.150.

IRAP **Totale** **2.082**

La somma di 2.082 euro rappresenta l'imposta di competenza dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2019 (euro 4.782 nel precedente esercizio).

Milano, 23 luglio 2019

Il Presidente
Donatella Isaia